

Mancano 24 ore alla corsa più seguita di Perugia e le iscrizioni dell'agonistica hanno già superato il primato con oltre novecento atleti segnati alla gara



COME SEMPRE SI PARTE DA CORSO VANNUCCI ALLE NOVE E TRENTA AL SANTA GIULIANA ARRIVO E FESTA

«Dai, battiamo tutti i record della storia»

L'EVENTO

Tutti pazzi per la Grifonissima, ancora prima della partenza. Lo dicono i numeri, già da record per la stracittadina nata nel 1981 che si correrà domani lungo le vie di Perugia. Ai nastri di partenza in corso Vannucci faranno parte dell'esercito dei diecimila in festa ben 926 atleti iscritti al percorso competitivo (11.886 chilometri). Sono quattro in più rispetto all'edizione 2016. Un altro muro infranto per l'evento targato Circolo dipendenti Unicredit che ogni anno richiama appassionati anche da fuori regione. A farla da padrone saranno però soprattutto i ragazzi delle scuole perugine. Loro si divertiranno insieme a centinaia di famiglie lungo il percorso amatoriale, quello da 3,5 chilometri. Hanno risposto presente più di trenta scuole (trentuno per l'esattezza) che animeranno la manifestazione con 2984 studenti in corsa. Tre in particolare hanno sfondato la quota dei 200 iscritti. In cima alla lista c'è la media Pascoli (IC Perugia 1) con 300 alunni iscritti, poi la media Foscolo (IC Perugia 2) con 210 e la Primaria Giovanni Cena (IC Perugia 4) con 204 pettorali ritirati. E fino a ieri le iscrizioni erano ancora in corso, ma è facile che quest'anno il record delle adesioni venga sfondato anche sulla cifra complessiva, andando oltre le diecimila persone in strada.

Ordinanza del Comune per regolamentare il traffico, che

DA 31 SCUOLE ARRIVANO OLTRE 2000 STUDENTI TRECENTO SOLO DALLA PASCOLI



sarà interdetto, durante il passaggio degli atleti lungo il percorso che, per la parte agonistica (a proposito, l'anno scorso hanno trionfato Mohammed El Muonim e Laura Biagetti) tocca anche il quartiere di Elce. Li traggono speciale in via Vecchi, dove risiede Leonardo Cenci. Il presidente di Avanti Tutta correrà la Grifonissima insieme a un gruppo di persone che lo sosterranno per tutto il percorso. Super Leo cercherà di battere il suo record personale con il cancro che è di 1 ora 4 minuti e 18 secondi. Al suo fianco ci sarà pure il questore Francesco Messina, che ha corso con Cenci anche in altre occasioni.

LE COMPETIZIONI:

Universitari, giornalisti, amici a quattro zampe, dipendenti



«La gara non è del più veloce, ma di chi continua a correre».

Al centro, Leo Cenci assieme al questore Francesco Messina



Unicredit, anziani di Fontenuovo. Ci sono anche tante competizioni dedicate all'interno della festa del podismo che si concluderà allo stadio Santa Giuliana dove si terranno le premiazioni e la festa finale organizzata dallo staff di Max Radio. Per alcune delle categorie in gara ci sarà anche una classifica speciale. Quella della stampa, o meglio del campionato di



podismo per giornalisti promosso in sinergia con l'Ussi Umbria, del criterium universitario e dei dipendenti della banca. Anche a loro andrà la maglia ufficiale disegnata nei colori della bandiera italiana da Letizia Cassetta, studentessa dell'Accademia di Belle Arti da tempo vicina alla manifestazione. Bandiera speciale e un punto di ristoro dedicato (partecipano Amico Peloso e Vitakraft) invece per gli amici a quattro zampe e da quest'anno partecipazione della residenza Fontenuovo che nell'ambito di Non ho l'età sarà presente alla Grifonissima per testimoniare la solidarietà tra le generazioni. Ai partecipanti andrà un pacco gara speciale, quello previsto nell'ambito della collaborazione con il progetto Mercato Km 70.zero cui partecipano il Gruppo Grifo Agroalimentare, l'Azienda Agraria Il Frutteto, la Cooperativa 153 onlus presente nella Casa Circondariale di Perugia Capanne.

Riccardo Gasperini

All'Ipsos Arts Gallery "I contemporanei" la mostra diventa contest

La locandina della rassegna all'Ipsos Arts Gallery di Perugia



Le arti visive moderne da oggi in vetrina grazie alla prima edizione del festival internazionale Art Perugia, I Contemporanei. Un contest ma anche una mostra che apre i battenti oggi alla Ipsos Arts Gallery di Perugia che organizza la rassegna insieme alla società artistica La Contea di Caravaggio. «L'idea è far conoscere e valorizzare le opere dei migliori autori contemporanei - spiega Mario Orsini, presidente di Ipsos Arts Gallery - da coinvolgere in un percorso di mostre ed eventi programmati in prestigiosi spazi di tutto mondo». Sarà un comitato di esperti della

Contea di Caravaggio a operare una rigorosa selezione tra tutti gli artisti che parteciperanno alla rassegna. Un percorso di pittura e scultura con artisti di fama nazionale ed internazionale le cui opere (tra queste una dedicata ai Beatles e una ad Enzo Ferrari) saranno esposte fino al 27 maggio nella galleria di via Bonazzi (dalle 17 alle 20 dei feriali). Alla serata, presentata da Mario Orsini, prenderanno parte Antonino Mimmino (Cepasa, Spoleto), i docenti Gianfranco Labroschiano e Luciano Mazzetti, le studiose ed esperte di arte Maria Cotroneo e Francesca Bogliolo.

Fa. Nu.

«Non ho l'età», il finale si consuma in piazza

Si concluderà domani Non ho l'età, che da giovedì si svolge nel centro di Perugia. L'evento internazionale della terza età, organizzato dalla fondazione Fontenuovo col patrocinio di Comune, Provincia e Regione, si sviluppa sul tema "Essere anziani in Umbria, in Italia e in Europa". Un modo per confrontarsi sul ruolo degli anziani nella società, ma anche per riflettere sull'invecchiamento attivo e conoscere associazioni e servizi. Ieri il convegno "Anziani in Europa. Esperienze a confronto" che ha visto la partecipazione, tra gli altri, del cardinale Gualtiero Bassetti, e di rappresentanti delle città gemellate. Questa mattina, "Nonni al centro, festa interge-

nerazionale" con la premiazione delle scuole vincitrici del concorso omonimo: dalle 9 tra la Notari e Piazza IV Novembre una serie di eventi valorizzeranno le idee dei giovani sul tema dell'anzianità. Previste esibizioni di cori giovanili e della corale Unire, un flash mob intorno alla Fontana Maggiore, "Il cerchio della vita", cui si unirà anche il "Piedibus Benessere". Il pomeriggio balli, sport e giochi per bambini e adulti. Domani mattina, la camminata intergenerazionale con gran finale dalle 15.30 in piazza IV Novembre: sport, giochi tradizionali e musica evergreen con Trenò Merce, il duo Foulard e Papillon, Sempreozioni.

Michele Bellucci



Il Flower Show baciato dal sole



L'eccellenza del vivaismo italiano da ieri è in vetrina a Perugia grazie alla decima edizione del Flower show, mostra mercato di piante rare inaugurata ai giardini del Frontone dove resterà fino a domani. Un esordio "bagnato" dal sole dopo il grigio che ha accompagnato il taglio del nastro gli

anni scorsi. Settanta gli espositori e quasi duemila gli iscritti agli eventi collaterali, come corsi gratuiti di giardinaggio e altre attività formative. In mostra ortensie rare, piante mediterranee e aromatiche e altre centinaia di specie. Una giuria, col dipartimento di Scienze agrarie premierà poi le collezioni più interessanti.

Perugia 1416: dopo i fondi, i rioni pronti per le taverne

L'EVENTO

Un confronto acceso ma costruttivo ha accompagnato la riunione del Consiglio dei maggiorenti di Perugia 1416 che si avvia al count down verso la tre giorni finale, dal 9 all'11 giugno. Un incontro anche per rinnovare i rispettivi intenti e chiarire alcuni aspetti. Con l'assessore-presidente Teresa Severini, gli altri rappresentanti dell'associazione, Francesco Forlin e Sergio Occhilupo, e il regista Rodolfo Mantovani; poi i rappresentanti dei Rioni: Francesco Tei, (Sant'Angelo), Francesco Pinelli (Porta Sole), Michele Bellaveglia e Filippo Marcacci (Santa Susanna), Francesco Belardi (San Pietro), Riccardo Canfora (Porta Eburnea). Oltre tre ore nelle quali è stato fatto il punto, ad esempio, sulla principale novità di questa edizione,



Perugia 1416

le taverne, rispetto alle quali il contributo di 4mila euro annunciato sarà un importante input. Non sarà un percorso facile e per quest'anno le cinque Porte probabilmente saranno costrette ad appoggiarsi a realtà che le aiuteranno e le sosterranno in questa nuova sfida. Un modo per ro-dare la propria organizzazione per

poter poi procedere, in futuro, con gambe proprie perfezionando l'obiettivo dell'iniziativa, ovvero quello di creare fondi per autofinanziarsi. Anche questa seconda edizione, quindi, sarà di "investimento" ma tutti sono fiduciosi che i risultati poi si vedranno nei prossimi anni. Qualcuno si è già informato e, considerando normative e regole sanitarie, aprire una taverna oggi potrebbe costare intorno ai 25mila euro, per non considerare le viscosità per reperire personale specializzato e certificato. Altro intento comune, quello della trasparenza, con la presidente che ha mostrato tutte le voci di spesa del bilancio preventivo impegnato gran parte, 40mila euro, per pagare gli artisti di strada. L'intento di tutti è comunque proporre un effetto scenografico di qualità durante i tre giorni. E a proposito di impatto scenico, una criticità è emersa

rispetto ai costumi: i prezzi per realizzarli o noleggiarli, infatti, rispetto allo scorso anno sarebbe in alcuni casi raddoppiato. A maggior ragione, i Rioni si sono quindi impegnati a creare occasioni per "fare cassa" per poter poi acquistare i costumi. Una prospettiva la dà anche la possibilità di trasformare l'associazione in Fondazione, forma giuridica che, come accade per Umbria Jazz, consentirebbe di raccogliere e gestire al meglio risorse pubbliche e private. Un percorso che inizierà a partire dal 12 giugno. Oggi intanto, al convento di San Francesco, la sfilata di dame in vista dell'elezione, alla presenza di Monia Mattiacci dama dello scorso anno per il passaggio dello scettro. Domani invece, alle 17.30 nella sala della Fondazione Sant'Anna, toccherà a San Pietro eleggere la sua prima dama.

Fabio Nucci